

IX LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 6 FEBBRAIO 1985

CORSI, BROCCA, RIGHI E FALCIER. — *Al Ministro della sanità.* — Per conoscere se risponda a verità che molti additivi chimici ammessi dalle norme vigenti e presenti in numerose bevande ed alimenti abbiano un certo grado di tossicità, riscontrato in esperimenti su animali.

In particolare sarebbero stati riscontrati i seguenti effetti tossici: E 142, E 249, E 250, E 321 (cancerogeni), E 239 (cancerogeno e teratogeno), E 102, E 210, E 211, E 212, E 213, E 413 (allergici), E 310, E 312 (eritemi delle mucose della bocca ed effetti sfavorevoli alla riproduzione), E 220-227 (mutageni), E 151 (cisti), E 304 (calcoli), E 251, E 252 (malattie del sangue).

Quale è il reale grado di protezione della salute dei consumatori e i risultati dei controlli alla produzione e delle sperimentazioni effettuate. (4-07850)

POLLICE. — *Al Ministro delle poste e telecomunicazioni.* — Per sapere se il Ministro è a conoscenza delle intenzioni della concessionaria RAI di trasformare in centro di produzione gli ex stabilimenti cinematografici di Tirrena (Pisa) visto e considerato che gli attuali centri di Napoli, Torino, Milano, sono praticamente inutilizzati. (4-07851)

RALLO. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere notizie del decreto di pensione indiretta a favore della signora Gelsomino Maria, vedova di Costa Ignazio, deceduto in servizio quale ufficiale giudiziario presso la pretura di Ramacca, decreto registrato dalla Corte dei conti il 9 giugno 1984 (reg. n. 48, foglio n. 208); poco prima erano state richieste alla vedova documentazioni, riguardanti un incidente occorso in servizio al defunto, per accertare la esatta causa della di lui morte.

Considerato che l'erede percepisce solo l'acconto, che il decreto è stato trasmesso il 9 giugno 1984 alla Cassa pensioni ufficiali giudiziari e che è trascorso oltre un

anno dal decesso, se non ritiene di far concludere urgentemente l'iter della pratica. (4-07852)

BELLUSCIO, PUJIA, NUCARA E BOSCO BRUNO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'interno.* — Per sapere se risponda al vero che a seguito della prima puntata della trasmissione « Linea Diretta », condotta su RAI-UNO da Enzo Biagi, nel corso della quale è stato intervistato Ali Agca, lo Stato della Città del Vaticano abbia inviato una nota di protesta al Governo italiano.

Con riferimento al contenuto della intervista, che ha consentito al terrorista di usare uno strumento pubblico per presentarsi addirittura come un apostolo di aberranti dottrine filosofiche, si chiede di conoscere che cosa significhi l'affermazione dell'attentatore del sommo Pontefice secondo cui « tutti sono a conoscenza di che cosa ci sia dietro al rapimento di Emanuela Orlandi ».

Appare oltremodo strano e sospetto che questa grave affermazione sia stata lasciata priva di un chiarimento, soprattutto perché lo stesso giornalista Biagi, intervistando il ministro dell'interno, dopo aver ascoltato Ali Agca, avrebbe avuto la concreta ed immediata possibilità di precisare i veri termini della delicata questione che vivamente impressiona la opinione pubblica, la quale certamente non si sarà sentita confortata dall'azione di dubbio che, specie dopo le parole del terrorista turco, circonda viepiù il misterioso rapimento. (4-07853)

SINESIO, BECCHETTI, BERNARDI GUIDO E BIANCHI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se ritiene possano estendersi ai componenti i comitati di gestione delle unità sanitarie locali le norme che obbligano gli amministratori degli enti locali a sospendere la loro attività quando abbiano riportato condanna a pena superiore a mesi sei per determinati delitti. (4-07854)